

Canton sulla graticola. “Sfiduciarlo? Aspettiamo”

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012



Quanto resisterà la segreteria provinciale della Lega Nord all’assedio che vogliono preparare i suoi avversari interni? **Maurilio Canton (foto) non aggiunge dichiarazioni alla polemica ma parlano altri dirigenti provinciali.** Lunedì VareseNews ha riportato i ragionamenti di alcuni dirigenti maroniani che stanno preparando una sfiducia verso il segretario, al quale rimproverano di essere stato nominato senza il voto, durante il contestatissimo congresso di Varese. Il borsino leghista vede Maroni in salita e Reguzzoni in discesa e Canton risente di questa dinamica. Ieri il quotidiano La Prealpina ha intervistato il senatore Fabio Rizzi che ha esplicitamente detto di volere la sostituzione di Canton. Oggi intervieni uno dei più ascoltati caporali maroniani, l’ex segretario provinciale Stefano Candiani (foto sotto), che a sorpresa lascia trasparire un’altra strategia: lasciare Canton al suo posto per non urtare Bossi ma condizionarlo con i voti del direttivo (10 maroniani e 7 cerchisti).

«Da ex segretario – afferma – so bene che ci sono delle tensioni. So che la stampa si nutre di queste notizie, come quelle gridate nei giorni scorsi. Il tema è stato oltremodo discusso, non mi entusiasma molto parlarne».

✘ Ma come, allora c’è o non c’è questa mozione di sfiducia a Canton?

«Ma chi se ne frega, il segretario Canton deve impegnarsi nel fare bene per la Lega. Nessuno gli vuole fare barba e capelli per principio, bisogna guardare al bene del movimento, alla padania libera e ai nostri obiettivi».

Rizzi dice che è in preparazione questa sfiducia...

«Non lo so, non sono nel direttivo provinciale, di certo l’elezione di Canton ha avuto una genesi controversa. In questo mesi c’è stata attesa, la base lo sta valutando, e continuerà a farlo ancora per un po’. Le dichiarazioni di Rizzi sono sproporzionate vista la realtà».

Quindi la resa dei conti è rinviata?

«Canton è stato proclamato con un atto di fede molto forte, la fiducia sarà sul campo. Ci saranno le amministrative, ad esempio, e io non ho ancora fatto nemmeno una chiacchierata con il segretario provinciale...visto che convoca riunioni senza mai presentarsi»

E allora è meglio andare alle amministrative con un nuovo segretario?

«Più che il segretario mi interessa sapere le alleanze, questo mi interessa; chi sia il timoniere, a questo punto, lo ritengo superfluo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

